

"RETE DELLE GEOSTORIE a SCALA LOCALE"

Scuola capofila
ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE (VE)

ASSOCIAZIONE CLIO 92

VERBALE DELL'INCONTRO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA RETE

INCONTRO del 12.04. 2013

a cura di E. Perillo

Sede: IC Noale.
Ore 17.00 – 19.00

Presenti:

Tiziana Barbui, Marialina Bellato, Francesca Bonazza (DS IC Noale), Lorella Lazzari, Sabina Moro, Nadia Paterno, Stefania Pellizzon, Ernesto Perillo, Silvia Ramelli, Walli Scomparin.

Cura il verbale. E. Perillo.

O.d.g.

1. Convegno settembre 2013
2. Proposta di laboratorio per il 2013-14
3. Situazione laboratori

1. Convegno settembre 2013

E. Perillo introduce presentando la bozza di programma in allegato (allegato 1). Si apre la discussione dalle quale emergono i seguenti aspetti:

- contenere la durata del laboratori in due ore circa;
- pensare ai laboratori come momenti iniziali di un percorso che può continuare durante l'anno;
- aggiungere un laboratorio anche sugli ambienti digitali;
- possibilità di ripensare i temi del laboratori non per ordine scolastico ma su argomenti trasversali (es. la riscrittura dei testi per alunni con disabilità; strategie per personalizzare i testi e gli ambienti di apprendimento...).

C'è un accordo sull'impianto proposto: i possibili costi sono valutati attorno a € 1500/1600 (€150,00 lordi per tre relatori; € 100,00 lordi per 7/8 conduttori di lab; € 100,00 per spese viaggio; € 250,00 per segreteria e locandina).

La data ipotizzata è venerdì 6 settembre. Il luogo il Teatro Elios di Scorzè e la scuola di Scorzè. Da verificare la possibilità di altra sede (es. Martellago).

La DS F. Bonazza e M. Bellato si impegnano per la verifica di Scorzè; L. Lazzari per Martellago.

E. Perillo si impegna per stabilire i contatti con i relatori.

Le referenti si impegnano a ripensare i temi per i laboratori e individuare disponibilità per la conduzione.

La DS F. Bonazza ricorda la realizzazione di una mostra sul libro che si terrà a Noale: occasione per vendere le pubblicazioni della Rete e per segnalare a colleghi e genitori libri utili e interessanti. Suggerimento che può essere ripreso anche per il sito.

2. Proposta di laboratorio per il 2013-14

E. Perillo illustra la proposta di un nuovo laboratorio per il prossimo anno (allegato 2). Lo scopo è quello di mettere in campo u'altra possibilità di lavoro per i docenti e le classi.

Una volta messo a punto il progetto, si potrà presentare agli Enti locali e altre istituzioni per l'adesione e il finanziamento.

Nella discussione si evidenziano i seguenti punti:

- coinvolgimento della banca di S. Stefano e dei gruppi locali;
- necessità di pensare in particolare alla proposta per la scuola primaria (legame con la storia generazionale);
- le tamattizzazioni proposte sono indicative: andranno precisate in un incontro ad hoc.

Si concorda sulla utilità della proposta; si rinvia alla prossima riunione la definizione del progetto.

3. Situazione laboratori

Non ci sono particolari problemi da segnalare. E. Perillo aggiorna sui laboratori della didattica museale.

La riunione ha termine alle ore 19.05.

Allegato 1

**RETE DI GESOTORIE
SC. CAPOFILA IC NOALE**

IPOTESI DI SEMINARIO SETTEMBRE 2013

LA LINGUA BATTE DOVE IL TESTO DUOLE
Manuali di storia, musei e oggetti per insegnare il passato e le parole per dirlo.

(prima bozza a cura d ep, 18 marzo 2013)

Finalità del seminario è approfondire:

- i requisiti dei manuali di storia e degli ambienti museali per contribuire efficacemente alla costruzione di conoscenze sul passato;
- e contestualmente alla costruzione di competenze linguistiche necessarie per pensare e comunicare il passato;
- quale sia la lingua più utile per costruire testi e discorsi sul passato.

Le domande alla base del seminario:

- Quale storia viene raccontata dai manuali in uso? Quali le caratteristiche essenziali di un'altra storia generale?

- Quale linguaggio viene usato per raccontare il passato? In che modo favorisce od ostacola la comprensione degli allievi?
- Come è fatta la lingua dei musei: didascalie, pannelli, schede illustrative, brochure etc.?
- Come usare testi storici e oggetti per costruire conoscenze e competenze storiche, pratiche e competenze linguistiche, anche in dimensione interculturale?

Programma

Mattina 9.00 – 13.00

3 Relazioni (tutti i titoli sono provvisori)

- In nome della prosa: la storia dei manuali di storia (Ivo Mattozzi)
- Le parole del museo. il museo per le parole (Museo Montebelluna)
- Più facile a dirsi che a farsi? Quale lingua per pensare e raccontare il passato? (G. Pallotti, Professore associato di Didattica delle Lingue moderne, Facoltà di Scienze dell'educazione, Università di Modena e Reggio Emilia)

Pomeriggio 14.30 – 17.30

Laboratori (titoli, ambiti, numero solo indicativi: i lab possono essere tenuti da docenti della Rete, operatrici del Museo e/o altri esperti/e da individuare)

1. I copioni per la produzione di storie (lab trasversale)
2. Smontaggio e riscrittura del testo storico scuola primaria
3. Smontaggio e riscrittura del testo storico scuola secondaria primo grado
4. Dall'oggetto al testo: scuola infanzia
5. Dall'oggetto al testo: scuola primaria
6. Dall'oggetto al testo: scuola sec di primo grado
7. *Kids Creative Lab*, **Collezione Peggy Guggenheim Venezia**

Allegato 2

Rete di Geostorie (sc, capofila Noale)

UOMINI, DONNE, BAMBINI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.
UNA PROPOSTA PER RI-PENSARE LA STORIA
(prima bozza 12 aprile 2013 ep e Daniele Ceschin)

1. L'idea di partenza

Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere docenti e studenti delle classi aderenti in un percorso di ricerca sulla Grande Guerra, evento decisivo della storia non solo nazionale che inaugura, con i cambiamenti ad esso connessi, la storia contemporanea. E ciò attraverso la costruzione di una "mostra" didattica composta da un primo gruppo di pannelli (chiamiamola **MOSTRA UNO**) sul contesto generale (italiano, europeo, mondiale); e da un secondo gruppo di pannelli (chiamiamola **MOSTRA DUE**) sulla dimensione locale dello stesso evento. Per un totale di max 10 pannelli per MOSTRAUNO + max 10 pannelli per MOSTRADUE. La MOSTRAUNO sarà costruita dal gruppo di lavoro della Rete (vedi punto 2). La preparazione della MOSTRADUE (la Grande Guerra a scala locale) verrà affidata ai docenti/studenti delle classi che adotteranno il progetto con riferimento alla scala locale scelta. I destinatari sono le classi finali della primaria e della sec. di primo grado (da verificare il coinvolgimento delle superiori).

MOSTRA UNO. LA GRANDE GUERRA: IL CONTESTO GENERALE



Possibili temi:

1	La guerra europea vista dall'Italia
2	L'interventismo e l'entrata in guerra
3	La propaganda rivolta al fronte interno, la rappresentazione del nemico
4	I giornali in tempo di guerra: la manipolazione della comunicazione
5	La trincea e le condizioni materiali dei soldati: fango, sangue e merda
6	Le lettere dei soldati: censura e autocensura
7	La repressione di Cadorna: diserzioni, tribunali militari, fucilazioni
8	Le immagini della sconfitta: Caporetto
9	Le immagini della vittoria: Vittorio Veneto

10	La memoria nazionale: il Milite Ignoto, i sacrari monumentali
----	---

MOSTRA DUE. LA GRANDE GUERRA: LA SCALA LOCALE



Possibili temi:

1	Caporetto: immagini e fotografie della ritirata
2	Caporetto: la ritirata dei soldati vista dai civili
3	I profughi: civili in fuga verso un destino ignoto
4	Rappresentazioni del Veneto e dei suoi paesi sulla stampa nazionale
5	Il Veneto centrale dopo Caporetto: immagini di un territorio militarizzato
6	Vivere accanto ai soldati: testimonianze di civili
7	Le donne nelle retrovie: profughe, crocerossine, prostitute
8	Essere bambini nel 1917-1918: la guerra nei quaderni di scuola
9	La letteratura locale e la guerra
10	La memoria locale del conflitto: i monumenti ai caduti, tipologia e messaggio

La mostra è accompagnata dalla proposta di un **LABORATORIO SULLE FONTI**, nel quale coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

L'articolazione tematica della mostra è la seguente:

Si ipotizzano tre ambiti geografici di riferimento per la scala locale che possono dare luogo a tre diverse (almeno parzialmente) stesure della MOSTRADUE:

- Treviso Nord: Carbonera e Maserada
- Treviso Sud: Mogliano Veneto
- L'area veneziana: Spinea, Scorzè. Noale

E' possibile la costruzione di un **AMBIENTE DIGITALE** che, a partire dall'architettura del progetto cartaceo, utilizzi le risorse del web per offrire ai docenti/classi coinvolte ulteriori opportunità di ricerca, comunicazione, condivisione.

2. Il gruppo di lavoro

Si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro composto da alcuni docenti della Rete (max 5 persone) coordinati da Daniele Ceschin (per gli aspetti storiografici) e da Ernesto Perillo (per gli aspetti didattici), nome da definire (per la progettazione/implementazione digitale) con i seguenti compiti:

- Concordare l'articolazione tematica proposta con particolare attenzione ai destinatari del progetto.
- Progettare e realizzare la MOSTRAUNO
- Per la MOSTRADUE:
 - individuare le risorse documentarie (archivi comunali, parrocchiali, familiari, musei, istituti di ricerca...) per la conoscenza della 1GM a scala locale,
 - realizzare un primo dossier di fonti (documenti, immagini (foto, cartoline, disegni...), pagine di quotidiani, lettere, diari, testimonianze, canzoni, mappe e carte storiche e di testi storiografici didatticamente trasposti.
- Progettare il LABORATORIO SULLE FONTI (documenti e attività per gli studenti).
- Progettare gli OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB a partire dai materiali di MOSTRAUNO e MOSTRADUE.

3. Risultati attesi. Tempi e costi

A conclusione del progetto saranno realizzati i seguenti prodotti:

1. MOSTRAUNO
2. MOSTRADUE: si ipotizzano tre allestimenti
3. LABORATORIO SULLE FONTI: si ipotizzano tre allestimenti
4. INCONTRI E PRESENTAZIONI PUBBLICHE: in collaborazione con gli Enti, Associazioni e Istituzioni locali: numero da definire
5. OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB a partire da i materiali di MOSTRAUNO e MOSTRADUE
6. MATERIALI A STAMPA: da definire

Tempi:

MOSTRAUNO + prima selezione fonti per MOSTRADUE: entro giugno 2014
MOSTRADUE + LABORATORIO SULLE FONTI: entro giugno 2015
INCONTRI E PRESENTAZIONI PUBBLICHE : entro giugno 2015
OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB: entro giugno 2015
MATERIALI A STAMPA: tempi da definire

Costi:

Compenso per consulenza/supporto storiografico
Compenso per consulenza/supporto didattico
Compenso per consulenza/supporto digitale
Compenso gruppo di lavoro
Materiali e spese di allestimento mostre e ambienti digitali

Preventivo di massima

Collaborazioni e finanziamenti

Scuole della Rete
Enti locali
Istresco
Musei
Archivi